

Determinazione n. 140/2020

Oggetto: Protocollo di Sicurezza Aziendale Anticontagio COVID-19, versione 1.6 del 10 novembre 2020 prot. 5685 del 11/11/2020, preso d'atto e approvazione.

Il sottoscritto dott. Alfonso TONO, nella propria qualità di Amministratore Unico dell'Arechi Multiservice SpA:

Premesso

- Che in data 31 Gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha e deliberato lo stato d'emergenza, per la durata di sei mesi, come previsto dalla normativa vigente, al fine di consentire l'emanazione delle necessarie ordinanze di Protezione Civile;
- Che in data 23 febbraio 2020 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Conte, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Il decreto interviene in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus;
- Che in data 8 marzo 2020, Il Presidente del Consiglio Conte ha firmato un nuovo DPCM che prevede, in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, ulteriori misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 su tutto il territorio nazionale;
- Che il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm 9 marzo 2020 recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale. Il provvedimento estende le misure di cui all'art. 1 del Dpcm 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale. È inoltre vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- Che in data 22 marzo 2020 è stata adottata congiuntamente dal Ministro della Salute e dal Ministro dell'Interno una nuova ordinanza che vieta a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi con mezzi di trasporto pubblici o privati in comune diverso da quello in cui si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.
- Che in data 25 marzo 2020 sono state apportate alcune modifiche all'allegato 1 del DPCM del 22 marzo 2020 con la sospensione di altre attività produttive.
- Che il DPCM 26 aprile 2020 ha introdotto le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due".
- Che il DPCM del 11 giugno la ripresa di ulteriori attività a partire dal 15 giugno;
- Che il 30 luglio 2020 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. Il testo proroga, dal 31 luglio al 15 ottobre 2020, le disposizioni di cui ai decreti legge nn. 19 e 33 del 2020 che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.
- Covid-19: Indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena del 12 ottobre 2020 La nuova circolare del ministero che recepisce il parere del Comitato Tecnico Scientifico: tempi da rispettare e test da effettuare
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 03/11/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con

modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»

Visto

- Che in data 14 marzo 2020 si è svolta a Palazzo Chigi la videoconferenza tra il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i ministri competenti e le parti sociali. Nel corso dell'incontro è stato siglato tra sindacati e associazioni di categoria, il protocollo di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Che in data 24 aprile 2020, è stato integrato il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che - in relazione alle attività professionali e alle attività produttive - raccomanda intese tra organizzazioni datoriali e sindacali.
- Tale protocollo è stato recepito nel DPCM del 26 aprile 2020.

Considerato

- Che in data 09 aprile 2020 è stato redatto il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid 19, prot. 2084 del 09/04/2020;
- Che in data 08 maggio 2020 è stato aggiornato il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid 19, prot. 2605 del 08/05/2020, al DPCM del 26/04/2020;
- Che in data 12 giugno 2020 è stato aggiornato il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid 19, prot. 3384 del 15/06/2020;
- Che in data 15 settembre 2020 è stato aggiornato il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid 19, prot. 4755 del 16/09/2020;

Determina

di prendere atto e di approvare il protocollo di sicurezza aziendale anticontagio Covid 19, aggiornato al 10 novembre 2020 versione 1.6, prot. 5685 del 11/11/2020 redatto dall'ing. Giovanni Ragosa, RSPP aziendale.


L' Amministratore Unico
Dott. Alfonso Tono



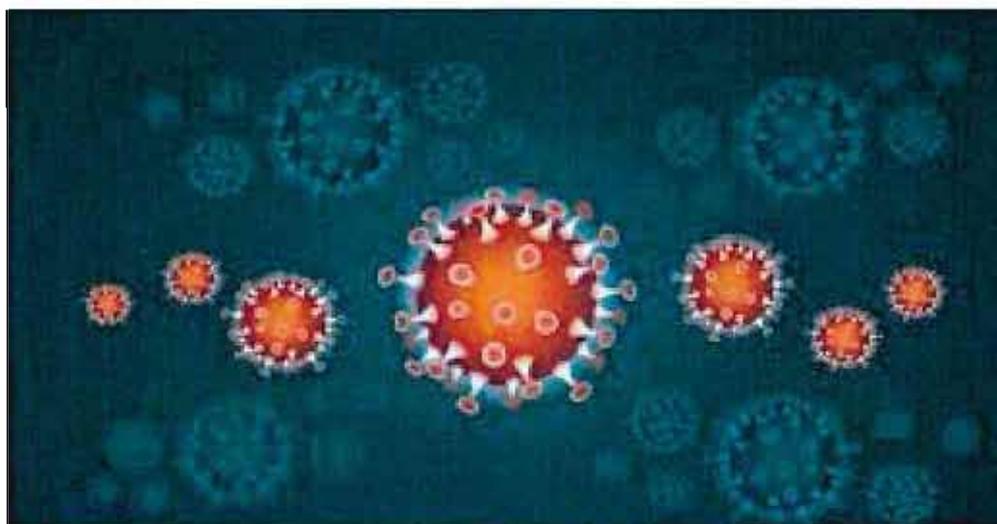
Arechi Multiservice SpA
Viale Andrea De Luca, 22/I
84131 Salerno



Protocollo In Entrata
num: 5685
Data Protocollo: 11/11/2020 11:58:05

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19 (ver. 1.6)

Aggiornamento al 10 novembre 2020, delle leggi, dei decreti nazionali, ordinanze regionali e normative per l'emergenza SARS-COV 2



Pagg. 24 + pagg. 8 di allegati

Salerno, 11 novembre 2020

Redazione a cura del RSPR Ing. Giovanni Ragosa

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19

Indice

Indice	2
OBIETTIVO DEL PIANO	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PREMESSA	6
INFORMAZIONE	6
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	7
ATTIVITÀ DI SCREENING E CONTROLLI SANITARI	7
INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI DELL'ARECHI MULTISERVICE SPA	8
RILEVAZIONE O AUTOCERTIFICAZIONE TEMPERATURA	8
MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI/UTENTI/PUBBLICO	9
PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA	10
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	10
UTILIZZO DI AUTOMEZZI AZIENDALI	10
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	12
GESTIONE SPAZI COMUNI	12
FORMAZIONE	12
Gestione Di Una Persona Sintomatica In Azienda	14
Gestione di contatti a rischio	14
Kit protettivo	14
Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RIs	15
COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	15
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE	16
ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020	17
Misure igienico-sanitarie	17
ALLEGATI:	21

OBIETTIVO DEL PIANO

SARS-CoV-2 (abbreviazione di Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2) è un nuovo tipo di coronavirus. COVID-19 (abbreviazione di Coronavirus Disease 2019) indica le patologie causate dal virus SARS-CoV-2.

Il Coronavirus SARS COV-2, che ha causato la sindrome COVID-19, provoca una infezione delle vie respiratorie la cui sintomatologia che all'inizio prevede febbre oltre **37,5 °C**, tosse, dolori muscolari e complicazioni a livello polmonare.

Per gestire l'emergenza si è reso necessario adottare misure specifiche rivolte alla popolazione generale quali il **distanziamento fisico** (distanza interpersonale non inferiore a un metro), **la rigorosa igiene delle mani e degli ambienti**, l'uso delle **protezioni delle vie respiratorie** e la necessità di **continui ricambi d'aria** nei luoghi chiusi.

Per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio e garantire la salubrità degli ambienti di lavoro, le parti sociali (sindacati e imprese) hanno sottoscritto con il governo il 24 aprile 2020 il "**Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.**" Il documento è stato inserito come allegato a tutti i DPCM recanti le misure per fronteggiare l'emergenza Covid-19 emanati a partire dal 26 aprile 2020, per ultimo e per tutti "Allegato 12, DPCM 13 ottobre 2020.

L'Arechi Multiservice Spa, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e dai visitatori esterni.

Obiettivo del presente protocollo è rendere l'Arechi Multiservice Spa un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- ORDINANZE del Presidente della Regione Campania e relativi chiarimenti.
- Dall'Ordinanza n. 1 del 24 febbraio 2020 all'Ordinanza n. 89 del 5 novembre 2020,
- DECRETO del Ministro della Salute 20 marzo 2020
- DECRETO del Ministero della Salute del 30/04/2020 Emergenza COVID-19: attività di monitoraggio del rischio sanitario connesse al passaggio dalla fase 1 alla fase 2A di cui all'allegato 10 del DPCM 26 aprile 2020;
- CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 14915 del 29 aprile 2020. Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.
- CIRCOLARE del Ministero della Salute n. 17644 del 22 maggio 2020
- CIRCOLARE del Ministero della Salute del 01 giugno 2020
- CIRCOLARE del Ministero della Salute e Ministero del Lavoro del 04 settembre 2020 Circolare del Ministero della salute del 29 aprile 2020 recante "Indicazione operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività". Aggiornamenti e chiarimenti, con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".

- CIRCOLARE del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 COVID-19: *Indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena.*
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 26 aprile 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ORDINANZA del Ministero della Salute 30 luglio 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ORDINANZA della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile del 31 luglio 2020 Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. (Ordinanza n. 690).
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 01 agosto 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- COMUNICATO del Ministero della Salute 11 agosto 2020 Comunicato relativo all'ordinanza del Ministero della salute 24 luglio 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- COMUNICATO del Ministero della Salute 11 agosto 2020 Comunicato relativo all'ordinanza del Ministero della salute 30 luglio 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- COMUNICATO del Ministero della Salute dell' 11 agosto 2020 Comunicato relativo all'ordinanza del Ministero della salute 1° agosto 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- ORDINANZA del Ministero della Salute del 12 agosto 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ORDINANZA del Ministero della Salute 16 agosto 2020 Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- ORDINANZA del Commissario straordinario emergenza epidemiologica COVID-19 27 agosto 2020 Ulteriori disposizioni circa l'importazione di beni per fronteggiare l'emergenza Covid-19. (Ordinanza n. 19).
- DECRETO LEGGE 25 marzo 2020, n. 19
- DECRETO LEGGE 17 marzo 2020, n. 18
- PROTOCOLLO condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020.
- Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, " Nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative", aggiornamento del 08 ottobre 2020, 20/178/CR05a/COV19
- DPCM 11 marzo 2020
- DECRETO LEGGE 23 febbraio 2020, n. 6
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 10 aprile 2020
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 26 aprile 2020.
- DECRETO LEGGE 30 aprile 2020, n. 28
- DECRETO LEGGE 10 maggio 2020, n. 30
- DECRETO LEGGE 16 maggio 2020, n. 33
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 17 maggio 2020
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 18 maggio 2020
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 18 maggio 2020.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 11 giugno 2020.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 14/07/2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- LEGGE n. 74 del 14/07/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- LEGGE n. 77 del 17/07/2020 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DECRETO-LEGGE n. 83 del 30 luglio 2020 Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020.
- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 07 agosto 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

- DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 07 settembre 2020 " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- DECRETO-LEGGE 7 ottobre 2020, n. 125 che proroga lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 al **31 gennaio 2021** e interviene prorogando al 15 ottobre 2020, le disposizioni del DPCM 7 settembre 2020, aggiungendo a quelle previsioni, le misure più restrittive (indicate in art. 1 del DL 125/2020) relative all'obbligo di mascherina all'aperto, inserite con modifica del (convertito) decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19. All'art. 4 del DL n.125/2020 viene apportata modifica all'Allegato XLVI del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - Elenco degli agenti biologici classificati, nella sezione VIRUS, dopo la voce: «Coronaviridae - 2» viene inserita la dicitura: «Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2 (SARS-CoV-2).
- **Covid-19: Indicazioni per la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena del 12 ottobre 2020** La nuova circolare del ministero che recepisce il parere del Comitato Tecnico Scientifico: tempi da rispettare e test da effettuare
- **DPCM del 13 ottobre 2020** sulle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19.
- **ORDINANZA del Ministero della Salute del 26/10/2020** Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **DECRETO-LEGGE n. 137 del 28/10/2020** Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19
- **CIRCOLARE del Ministero della Salute del 30/10/2020** Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica.
- **CIRCOLARE del Ministero della Salute del 03/11/2020** Indirizzi operativi per l'effettuazione dei test antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale (MMG) e i pediatri di libera scelta .
- **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 03/11/2020** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- **Ordinanza del Ministero della Salute del 04/11/2020** Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- **Decreto-Legge n. 149 del 09/11/2020** Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

PREMESSA

La sindrome respiratoria acuta grave Coronavirus-2 (SARS-CoV-2) è il nome dato al nuovo coronavirus del 2019. COVID-19 è il nome dato alla malattia associata al virus.

SARS-CoV-2 è un nuovo ceppo di coronavirus che non era stato precedentemente identificato nell'uomo.

Le attuali evidenze suggeriscono che il SARS-CoV-2 si diffonde da persona a persona:

- in modo diretto
- in modo indiretto (attraverso oggetti o superfici contaminati)
- per contatto stretto con persone infette attraverso secrezioni della bocca e del naso (saliva, secrezioni respiratorie o goccioline droplet).

Il 30 gennaio 2020, in seguito alla segnalazione da parte della Cina (31 dicembre 2019) di un cluster di casi di polmonite ad eziologia ignota (poi identificata come un nuovo coronavirus Sars-CoV-2) nella città di Wuhan, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato "emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale" l'epidemia di coronavirus in Cina.

Il giorno successivo il Governo italiano, dopo i primi provvedimenti cautelativi adottati a partire dal 22 gennaio, tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, ha proclamato lo stato di emergenza e messo in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale.

Il giorno 11 marzo 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dopo aver valutato i livelli di gravità e diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, ha dichiarato che il focolaio di COVID-19 può essere considerato una pandemia.

INFORMAZIONE

L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi deplianti e infografiche informative. In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter entrare o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'Arechi Multiservice SpA, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, ha disposto la chiusura di alcuni servizi o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'azienda ha messo in essere le seguenti misure:

- o utilizzo dello *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza, servizi amministrativi, servizio verifiche impianti termici (inserimento pratiche nel catasto impianti termici)...
- o ammortizzatori sociali, anche in deroga, per il servizio VIT e personale di struttura;
- o sospensione e annullamento dei controlli presso l'utenza del servizio verifiche impianti termici.

Successivamente il personale in smart working è rientrato in sede per 4 giorni alla settimana ed effettuando a rotazione uno giorno di lavoro agile, le attività di verifiche e controlli presso l'utenza sono riprese dando precedenza ai grandi impianti ($P > 35$ kW).

Le attività di guardiania e sorveglianza museale sono riprese in applicazione anche delle procedure messe in campo dell'Amministrazione Provinciale.

Per evitare assembramenti presso la sede aziendale, gli operai e parte degli impiegati che facevano riferimento all'immobile di viale Andrea De Luca, continuano a recarsi presso il cantiere da lavoro dalla loro abitazione ed a ritornarci fine turno con gli automezzi aziendali a loro affidati.

Gli spostamenti all'interno del sito aziendale sono limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Le riunioni in presenza, dettate dalla necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, avvengono con la partecipazione minima necessaria e, comunque, garantendo il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica e di tenersi al pianoterra nella sala conferenza.

ATTIVITÀ DI SCREENING E CONTROLLI SANITARI

In data 19 giugno 2020 presso la sede aziendale di viale Andrea De Luca, 22/I, è stato effettuato il tampone a n. 75 dipendenti da parte dell'Istituto Zooprofilattico di Portici con esito negativo.

L'Azienda si riserva a tutela della salute dei propri lavoratori di effettuare ulteriori screening e controlli sanitari di concerto con il medico competente e sulla base delle nuove scoperte scientifiche, sempre su base volontaria e dietro l'acquisizione del consenso scritto dei lavoratori.

Nei giorni 5 e 9 novembre 2020 presso la sede aziendale tutto il personale dipendente è stato sottoposto al test rapido (pungidito) per la ricerca del virus SARS COV-2, i test hanno dato esito negativo.

INGRESSO IN AZIENDA DEI DIPENDENTI DELL'ARECHI MULTISERVICE SPA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro sarà sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, la misurazione sarà ripetuta dopo 5', nel caso che il valore sia di nuovo superiore a 37,5 °C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine se non già in possesso, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

I colleghi e il personale con i quali sono venuti a contatto (contact tracing), su disposizioni delle competenti autorità potranno essere sottoposti a misure di quarantena.

L'Arechi Multiservice SpA informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le Indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

E' prevista una porta di entrata e una porta di uscita, l'ingresso è individuato nella porta a vetri situata nella parte anteriore della sede mentre l'uscita è individuata nella porta di emergenza lato sud.

RILEVAZIONE O AUTOCERTIFICAZIONE TEMPERATURA

Nel rispetto del DPCM del 26 aprile 2020 e dell'Ordinanza n. 39 della Regione Campania e come da protocollo aziendale di sicurezza anticontagio, l'Arechi Multiservice SpA rileva la temperatura in entrata del personale dipendente e non.

Per la sede aziendale la misurazione avviene all'ingresso della sede da parte degli addetti sig.ra Reclniello Filomena o rag. Spisso Antonio o sig.ra Gigantino Samanta o dott.ssa Scorziello Anna. I lavoratori dell'Arechi Multiservice SpA e i visitatori sono portati a conoscenza della motivazione della misurazione tramite l'informativa trattamento dati personali esposta presso l'ingresso:

- Per i lavoratori che lavorano presso la sede aziendale viene rilevata la temperatura, e firmano per l'informativa del trattamento dei dati personali;
- Per i lavoratori dell'Arechi Multiservice SpA che frequentano la sede saltuariamente o per i quali che rientrano dopo una assenza di una settimana viene richiesto sottoscrivere l'autocertificazione e di prestare il consenso al trattamento dei dati.
- Per i visitatori esterni si procede al rilievo della temperatura e si richiede di autocertificare di non essere sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciarlo con sorveglianza sanitaria apponendo la firma per consenso e conferma sul registro.

In caso di diniego sarà precluso l'ingresso.

- **In tutti i casi la rilevazione di temperatura con valori superiore a 37.5° impedirà nel rispetto della salute dei lavoratori dell'Arechi Multiservice SpA e conformemente a quanto previsto dagli accordi tra le parti sociali e il DPCM del 26/04/2020 e le ordinanze regionali della Campania, l'ingresso in sede.**

I lavoratori fuori sede comunicano al loro responsabile, prima di entrare in servizio di aver provveduto autonomamente alla rilevazione della temperatura:

- e nel caso che tale valore è inferiore al valore di 37,5°C possono prendere servizio,
- in caso di superamento di tale valore non possono prendere servizio e dovranno prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale.

Sarà a cura dei preposti aziendali (geom. Ceci Edoardo e Lovito Angelo per il servizio manutenzioni immobili e ing. Langone Biagio e geom. Salerno Alfredo per il servizio manutenzione strade), rilevare la temperatura corporea dei lavoratori nell'arco della giornata tramite i termometri ad infrarossi in loro dotazione.

I lavoratori che non fanno riferimento alla sede, dopo essere sottoposti ai controlli di rito, non possono accedere ai piani superiori della sede, ma potranno consegnare o ricevere documentazione dalla reception, o essere sottoposti a interventi formativi o a riunioni/incontri presso la sala conferenza al pianoterra. L'ufficio protocollo al pianoterra sarà operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00, solo per casi eccezionali potrà essere utilizzato il protocollo del terzo piano.

Per i dipendenti di struttura potrà essere utilizzato l'ufficio protocollo presente al terzo piano.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI/UTENTI/PUBBLICO

Per l'accesso di visitatori/fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza negli uffici coinvolti.

Per quanto possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla una distanza superiore a un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno è fatto divieto di utilizzo dei servizi igienici.

Per la consegna della corrispondenza, l'operatore sarà sottoposto a controllo della temperatura e consegnerà e ritirerà eventuale corrispondenza senza venire a contatto con il personale dell'Arechi Multiservice SpA.

L'addetto al rifornimento e alla manutenzione dei distributori automatici dopo i controlli di rito, rimarrà in azienda il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività senza che abbia contatto con il personale aziendale.

E' stato ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori/utenti; qualora fosse necessario l'ingresso di persone esterne, le stesse dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali.

Il personale esterno prima di recarsi in azienda deve comunicare la sua visita e verrà ridotto al minimo indispensabile il transito e la permanenza in azienda.

La consegna di documentazione da parte di utenti/pubblico è possibile nei giorni di apertura della sede aziendale e dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e avverrà nel rispetto delle norme sempre al pianoterra della sede, se necessario si provvederà anche all'apposizione del protocollo aziendale. Per gli imprevisti e per le situazioni di emergenza, dietro autorizzazione, sarà possibile utilizzare il protocollo al terzo piano: l'operatore alla Reception ritira la documentazione da protocollare e la inoltra all'ufficio Protocollo al terzo piano, il quale dopo aver effettuato le operazioni di protocollatura fa

pervenire la documentazione alla Reception che provvederà alla consegna all'operatore esterno che dovrà rimanere in attesa al piano terra.

La Reception per l'inoltro e ritiro della documentazione si potrà avvalere del personale di sede.

Per evitare assembramenti e contatti non necessari per la trasmissione della documentazione verso l'Azienda deve essere utilizzato preferenzialmente il canale informatico tramite e-mail o Posta Elettronica Certificata

Gli incontri/riunioni con i visitatori esterni dovranno tenersi esclusivamente presso la sala conferenze con il numero minimo di persone e rispettando il distanziamento e l'utilizzo delle mascherine chirurgiche.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni attraverso la ditta di pulizia affidataria del servizio.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione periodica dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

È garantita la pulizia prima dell'inizio del lavoro e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati prodotti.

L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia.

Ad oggi sono state effettuate n. 4 sanificazioni che hanno interessato l'intera sede in data 07/03/2020, il 30/04/2020, il 27/10/2020 e il 06/11/2020.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

Durante l'utilizzo degli automezzi va garantita e rispettata la distanza di sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, privilegiando l'utilizzo al solo autista ed l'eventuale il passeggero sul sedile posteriore, quando è presente un altro passeggero è obbligatoria la mascherina chirurgica per entrambi. L'utilizzo costante e corretto della mascherina chirurgica garantisce la protezione dal contagio gli altri lavoratori presente nell'abitacolo dell'automezzo pertanto non si presentano, durante gli spostamenti, limitazioni al numero di occupanti se non quello previsto dalla carta di circolazione, nel caso delle automobili massimo 4.

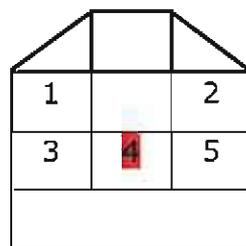
UTILIZZO DI AUTOMEZZI AZIENDALI

Per le squadre di lavoro come riportato dal chiarimento n. 5 del 13 marzo 2020 della Regione Campania è consentita la deroga al distanziamento; in uno spazio ristretto quale un'automobile è ammessa anche la contemporaneità di più persone,

posizionate vicine ai finestrini e con mascherine fino a un massimo di 4 persone per automobile per evitare stretti contatti tra le persone e lasciare il distanziamento, ovviamente dovrà essere evitato l'uso promiscuo della stessa automobile e i componenti dovranno far parte della stessa squadra che come riportato nelle ultime norme mantengono rapporti interpersonali stretti (40 h/settimana). Particolare attenzione bisogna porre al ricambio di aria.

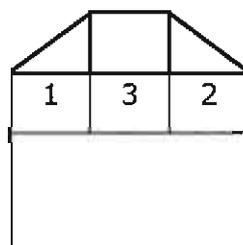
Per i furgoni e autocarri che hanno sedili divisi vale lo stesso discorso delle automobili, evitando contatti stretti, obbligo di indossare le mascherine, areare in continuazione l'abitacolo e gli utilizzatori devono essere sempre gli stessi.

Gerarchia di occupazione posti sulle automobili.



Per le automobili vanno occupati i posti nel seguente ordine 1 (autista), 5 (passeggero sul sedile posteriore lato opposto l'autista), 3 (passeggero sul sedile posteriore, dietro l'autista), 2 (passeggero su sedile a fianco autista) il posto 4 deve rimanere libero.

Gerarchia di occupazione posti sugli automezzi.



Per gli autocarri e i furgoni a tre posti va occupato dopo l'autista (1), prima il posto 2 (passeggero vicino al finestrino) e, successivamente il 3.

Per i furgoni a due posti valgono le condizioni generali sopra riportate.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

- a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, coprendo bocca e naso.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e al chiuso e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, conformemente alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come normato dal DL n. 9 (art. 34) in combinato con il DL n. 18 (art 16 c. 1).

Per il personale che può venire a contatto con personale esterno è previsto l'utilizzo della maschera a norma EN 149:2001 FFPP2 o FFPP3, ad esempio l'addetta/o alla reception, personale addetto alle verifiche impianti termici con ricezione utenza/manutentori, addetti alla guardiania museale, in aggiunta alla visiera a protezione degli occhi.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni, compresa la mensa aziendale e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

L'utilizzo della mensa è prevista per un massimo di n. 4 occupanti per volta, quindi è necessario utilizzare tale spazio per il tempo strettamente necessario.

Nella sede non sono previste aree fumatori, tra l'altro secondo recenti studi il tabagismo accentua la sensibilità al virus.

Considerata l'assegnazione degli automezzi ai lavoratori e venendo meno la loro presenza presso la sede aziendale gli spogliatoi non sono praticamente utilizzati eliminando occasioni di assembramento.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera.

FORMAZIONE

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza n. 52 della Regione Campania del 26 maggio 2020, allegato sub 3 e del Verbale n. 82 del Comitato Tecnico Scientifico della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020, l'Arechi Multiservice SpA ha riattivato i corsi di formazione in presenza. Pertanto, oltre alle attività formative in videoconferenza, possono essere tenuti corsi

di formazione in presenza presso la sala conferenza dell'Arechi Multiservice SpA, al piano terra della sede aziendale applicando uno scrupoloso protocollo anticontagio COVID-19 per l'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione. Tale protocollo, rispecchia le misure che garantiscono un livello di sicurezza conformemente a quello previsto nelle "Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive" e nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

1. Lo svolgimento dei corsi verrà effettuato all'interno della sala conferenza dell'Arechi Multiservice SpA, situata al pianoterra della sede aziendale dotata di una superficie di oltre 65 mq, sono previsti un numero massimo di 15 discenti, le posizioni delle sedie sono individuate da nastro adesivo posto sul pavimento.
2. Pur essendo presenti efficienti impianti di climatizzazione e ricambio aria senza ricircolo, in relazione alle condizioni di temperatura e meteorologiche esterne, sarà garantita anche un'aerazione naturale tramite l'apertura delle superfici finestrate.
3. Pur limitando il numero di persone che potranno partecipare alla attività formativa, i discenti dovranno rispettare le seguenti indicazioni (esposte all'ingresso e in vari punti presso i locali), durante l'accesso e la presenza nei locali:
 - a. L'accesso e la permanenza alla sala sarà consentito solo utilizzando **mascherina** di tipo chirurgico o FFP2 senza valvola.
 - b. Anche il docente dovrà indossare una mascherina di tipo chirurgico o, in alternativa, uno schermo facciale.
 - c. Durante l'accesso e la permanenza nei locali dovrà sempre essere **mantenuta una distanza non inferiore a 1 m da altre persone**.
 - d. Al momento dell'accesso verrà **misurata la temperatura corporea dei partecipanti** e qualora sia rilevata una temperatura superiore a 37,5 °C, si ripeterà la misura dopo 5' e, qualora la seconda misura rilevi ancora una temperatura superiore a 37,5 °C si impedirà l'accesso al partecipante.
 - e. I partecipanti dovranno igienizzare le mani al momento dell'accesso mediante lavaggio con acqua e sapone o con le soluzioni idroalcoliche messe a disposizione.
 - f. I partecipanti provvederanno a firmare il registro, sia all'ingresso che all'uscita, solo dopo il completamento del punto precedente, sotto la supervisione del docente.
 - g. I partecipanti potranno utilizzare le **sedie**, disposte tra loro ad una distanza non inferiore a 1 m. Durante tutta l'attività formativa, ogni partecipante dovrà quindi utilizzare sempre la stessa sedia, non potrà scambiarla con altri partecipanti né spostarla dal punto in cui è posizionata.
4. I discenti dovranno provvedere a lavarsi le mani prima e dopo l'accesso ai **servizi igienici**.
5. L'uso dei **distributori automatici di bevande e snack** è consentito ai discenti uno per volta e solo per il tempo necessario a prelevare e consumare la bevanda/snack. Saranno resi disponibili prodotti igienizzanti nelle immediate

vicinanze per la pulizia delle superfici (tastiera distributori automatici bevande e snack).

6. Al termine di ogni giornata formativa e in ogni caso prima del riutilizzo i locali saranno puliti e igienizzati da impresa di pulizia abilitata ai sensi del D.M. 274/1997.

Gestione Di Una Persona Sintomatica In Azienda

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dal locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la sede, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Personale dipendente o collaboratore. Se la persona che presenta i sintomi è un dipendente o un collaboratore, al momento in servizio, dovrà interrompere immediatamente l'attività lavorativa comunicandolo al datore di lavoro. Il dipendente è tenuto a rientrare al proprio domicilio adottando le necessarie precauzioni e prendere contatto con il proprio MMG.

Gestione di contatti a rischio

L'azienda nel caso che venga a conoscenza di un caso di positività tra il proprio personale, prende immediati contatti con il Comune e con la ASL competente. Il personale sanitario che effettuerà la valutazione del caso provvederà all'identificazione di tutti i contatti e potrà stabilire le misure di isolamento, quarantena e sorveglianza sanitaria nei loro confronti. L'azienda e tutto il personale è tenuto a favorire la massima collaborazione in questa fase, e potrà in essere, secondo quanto ritenuto dall'autorità sanitaria, ogni misura necessaria a tutela del personale. Il rientro in servizio potrà avvenire nel rispetto della circolare del Ministro della Salute del 12 ottobre 2020. Si raccomanda vivamente di scaricare ed installare sul proprio smartphone l'APP "IMMUNI".

Nell'eventualità che un dipendente venga a contatto con una persona o abbia un congiunto sottoposto a misure di quarantena, l'Arechi Multiservice SpA verificherà prioritariamente la possibilità dell'utilizzo del lavoro agile e se ciò non fosse possibile si vedrà costretta a mettere in ferie il dipendente.

Kit protettivo

Presso la sede aziendale è disponibile un kit da utilizzare per coloro che presentano sintomi da Covid-19 o per coloro che si prendono cura di una persona affetta. Il kit

comprende i seguenti elementi: mascherine chirurgiche per il contagiato e di tipo FFP2 per chi presta assistenza; protezione facciale e guanti (usa e getta); disinfettante / salviette germicide per la pulizia delle superfici e dei tessuti; sacchetto monouso per rifiuti a rischio biologico.

Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

In questo periodo vengono effettuate in via prioritario le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il datore di lavoro e la RLS.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili così come classificati dalla circolare del Ministero della Salute (età e comorbilità).

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione Territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (Dlgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare profili specifici di rischiosità e comunque.

Il medico competente ha previsto l'aggiornamento della cartella sanitaria di rischio personale mediante la compilazione della scheda di anamnesi personale allegata al presente protocollo.

COSTITUZIONE DEL COMITATO PER L'APPLICAZIONE E LA VERIFICA DELLE REGOLE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE .

Con determina dell'Amministratore Unico n. 39/2020, acquisita al protocollo aziendale con il numero 1773 del 17/03/2020 è stato costituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione costituito dalle seguenti figure:

- Amministratore Unico o suo Delegato;
- Direttore Generale o suo Delegato;
- Responsabile Area Tecnica o suo Delegato;
- RSPP Aziendale;
- RLS;
- RSU implegati;
- RSU operai.

Il comitato così costituito si avvale della collaborazione del Medico Competente.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il protocollo di regolamentazione verrà aggiornato in funzione dell'emanazione di nuovi DPCM, Decreti Leggi, Leggi, Ordinanze Regionali, Circolari Ministeriali, Linee Guide Inail, ISS e OMS e in base all'andamento epidemiologico.

ALLEGATO 4 DPCM 26 APRILE 2020

Misure igienico-sanitarie

1. lavarsi spesso le mani con acqua e sapone e in modo accurato;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza Interpersonale di almeno un metro;
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

QUANDO È NECESSARIO INDOSSARE LA MASCHERINA ?

L'azienda ha dotato tutti i lavoratori di mascherina di protezione delle vie aeree superiori che deve essere correttamente indossata coprendo bocca e naso:

- quando il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative;
- quando in un locale sono presenti più persone o si viaggia assieme ad un altro passeggero;
- quando il lavoratore sviluppi sintomi quali tosse o starnuti durante la permanenza in azienda (In caso di febbre si consiglia al lavoratore di stare a casa);

- In caso di assistenza in azienda a persone con sospetta infezione.

Si sottolinea che l'utilizzo delle mascherine deve essere associato sempre all'utilizzo altri dispositivi di protezione, quali almeno guanti monouso ed occhiali, oltre alle norme igieniche relative al lavaggio delle mani e alla sanificazione delle superfici di lavoro).

 Mascherina chirurgica	 Mascherina FFP2/FFP3 con valvola di espirazione (sconsigliata)	 Mascherina FFP2/FFP3 senza valvola di espirazione.
<p>Questa mascherina deve essere indossata da tutti i lavoratori in azienda presunti sani nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro o si lavora con un collega nello stesso ufficio o si viaggia sullo stesso automezzo.</p>	<p><u>Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro e in caso di assistenza a persone potenzialmente contagiate che hanno manifestato sintomi mentre erano in azienda</u> il soccorritore indosserà questa maschera mentre il lavoratore potenzialmente contagiato indosserà almeno la mascherina chirurgica</p> <p>NOTA: Se un lavoratore infetto indossa una mascherina di tipo FFP2/FFP3 con valvola di espirazione (nelle more della loro disponibilità sul mercato) potrebbe causare la dispersione dell'agente patogeno attraverso la valvola, non essendo garantita la filtrazione dell'aria in uscita. Viceversa la dotazione e l'utilizzo dello stesso tipo da parte degli altri lavoratori, però, garantisce la protezione degli stessi.</p>	<p><u>Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro e in caso di assistenza a persone potenzialmente contagiate che hanno manifestato sintomi mentre erano in azienda</u> il soccorritore indosserà questa maschera mentre il lavoratore potenzialmente contagiato indosserà almeno la mascherina chirurgica.</p> <p>NOTA: Se un lavoratore infetto che indossa una mascherina di tipo FFP2/FFP3 senza valvola di espirazione (nelle more della loro disponibilità sul mercato) è significativamente ridotta la dispersione dell'agente patogeno essendo presente la filtrazione dell'aria in uscita. La dotazione e l'utilizzo dello stesso tipo da parte degli altri lavoratori, garantisce comunque la protezione degli stessi.</p>

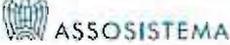
MASCHERE DI PROTEZIONE - COVID-19: esempi di quando usare un DPI e quando una Mascherina⁽¹⁾

Mascherina chirurgica	FFP2 o FFP3 (o equivalenti)
<p>Casa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persone con sintomi respiratorie. • Badanti. <p>Ospedale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutto il personale non in diretto contatto con il paziente infetto. <p>Lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solo per prevenire il contagio⁽²⁾ <p>All'aperto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sono necessarie, ma se tollerate possono essere usate 	<p>Operatori Sanitari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedure di generazione di aerosol eseguite su pazienti COVID-19. • Visita di un paziente potenzialmente infetto • Cura di pazienti infetti

(1) Fonte: OMS - Rational use of personal protective equipment for coronavirus disease 2019 (COVID-19) -Interim guidance 27 February 2020
Advice on the use of masks in the community, during home care, and in health care settings in the context of COVID-19. Interim guidance 19 March 2020
La protezione respiratoria deve essere abbinata all'uso di altri DPI ove necessario

(2) Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

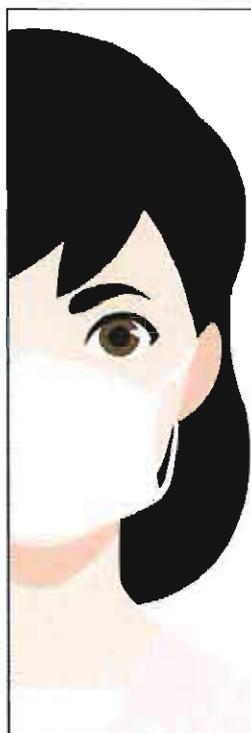



MASCHERE DI PROTEZIONE

Le tipologie di mascherine maggiormente utilizzate:

MASCHERA CHIRURGICA	FFP2/FFP3
<p>Protezione verso l'esterno: Trattiene le sole particelle emesse da chi la indossa. Non ha la funzione di proteggere il portatore da agenti patogeni esterni;</p> <p>Viene utilizzata per evitare che chi la indossa propaghi il virus attraverso starnuti e colpi di tosse;</p> <p>E' più comoda dato che veste in maniera più larga sul volto;</p> <p>Può essere indossata dai cittadini;</p> <p>Si trova di frequente presso le farmacie.</p>	<p>Protezione verso chi lo indossa: Filtrano l'aria inspirata proteggendo chi lo indossa ed alcune tipologie filtrano anche l'aria espirata (protezione verso l'esterno);</p> <p>Livelli raccomandati dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Le FFP2 filtrano oltre il 92% delle particelle in sospensione, le FFP3 arrivano a valori pari o superiori al 98%.</p> <p>Devono aderire al volto ed essere indossate correttamente (vedere istruzioni);</p> <p>Vanno indossate prevalentemente dal personale sanitario come da indicazione OMS</p> <p>Si trovano presso rivenditori specializzati.</p>







COME INDOSSARE UN FACCIALE FILTRANTE FFP1, FFP2, FFP3

MODALITÀ D'INDOSSAMENTO ED UTILIZZO GENERICHE

NOTA: fare riferimento alle specifiche istruzioni fornite con i prodotti per maggiori dettagli

UNA VALIDA PROTEZIONE SI OTTIENE SOLO SE IL DISPOSITIVO È INDOSSATO CORRETTAMENTE.
SEGUIRE ATTENTAMENTE LE MODALITÀ D'INDOSSAMENTO E VERIFICARE LA TENUTA AL VOLTO DEL DISPOSITIVO COME ILLUSTRATO.

1 Tenere il respiratore in mano con le stringhe, senza le dita toccando gli elastici liberi sotto la mano.

2 Posizionare il respiratore sul volto con la corda tesa sotto il mento e le stringhe verso l'alto.

3 Posizionare l'elastico superiore sulla nuca. Posizionare l'elastico inferiore attorno al collo al di sotto della orecchia.

NOTA: Non utilizzare in presenza di Aeria e Sostanze tossiche che non permettano il contatto diretto tra il volto e i bordi di tenuta del respiratore.

4 Posizionare le dita di entrambe le mani sulla parte superiore della stringhe. Prendere la stringhe e modificarle muovendole verso le sue estremità. Evitare di modificare le stringhe con una sola mano poiché può causare una deviazione della struttura respiratoria.

5 La tenuta del respiratore sul viso deve essere verificata prima di entrare nell'area di lavoro.

- Dopo con le due mani il respiratore evitando il contatto della propria persona.
- Espirare regolarmente. Una perdita positiva all'interno del respiratore dovrebbe essere percepita. Se viene avvertita una perdita, aggiustare la posizione del respiratore o la tensione degli elastici e ripetere la prova.
- Per respiratori con valvola, coprire il respiratore con la mano, impedire espulsione. Se si sospetta perdite dal bond (spaccatura) il facciale deve essere subito sostituito.

ALLEGATI:

1. Rilevazione o autocertificazione temperatura in entrata
2. Informativa trattamento dati
3. Ministero della Salute nuovo Coronavirus dieci comportamenti da seguire;
4. Ministero della Salute come lavarsi le mani con acqua e sapone;
5. Regione Campania: Coronavirus le regole e i comportamenti da seguire;
6. Check-list attuazione delle procedure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio negli ambienti di lavoro;
7. Determinazione n. 35 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 1608 del 09/03/2020, misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19, rapporti con il pubblico;
8. Determinazione n. 37 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 1647 del 10/03/2020, presa d'atto del decreto n. 28 del Presidente della Provincia di Salerno ed applicazione al dipendenti dell'Arechi Multiservice SpA del regolamento recante Disposizioni temporanee per l'applicazione del lavoro agile in occasione dell'emergenza COVID- 19;
9. Determinazione n. 38 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 1763 del 16/03/2020, azioni susseguenti al protocollo condiviso di regolamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 sottoscritto con OO.SS.;
10. Determinazione n. 39 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 1773 del 17/03/2020, costituzione del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione;
11. Determinazione n. 49 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 2040 del 08/04/2020, messa in Cassa integrazione;
12. Determinazione n. 62 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 2472 del 30/04/2020, autorizzazione lavoro agile fino al 01 giugno 2020;
13. Determinazione n. 72 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 2992 del 29/05/2020, autorizzazione lavoro agile fino al 30 giugno 2020;
14. Determinazione n. 100 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 4385 del 31/08/2020, autorizzazione lavoro agile fino al 30 settembre 2020;
15. Determinazione n. 112 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 4909 del 28/09/2020, autorizzazione lavoro agile fino al 31 ottobre 2020;
16. Determinazione n. 126 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 5497 del 29/10/2020, autorizzazione lavoro agile fino al 30 novembre 2020

17. Determinazione n. 129 / 2020 dell'Amministratore Unico, prot. 5556 del 04/11/2020, monitoraggio, prevenzione e controllo da contagio covid-19 del personale in servizio Arechi Multiservice SpA – disposizioni organizzative
18. Certificato di avvenuta sanificazione del giorno 07/03/2020, prot. 1783 del 17/03/2020 a cura dell'impresa di servizi " Landi srl";
19. Certificato di avvenuta disinfezione del giorno 30/04/2020, prot. 2525 del 04/05/2020 a cura della ditta " Disirat Soc. Coop. Arl.
20. Certificato di avvenuta sanificazione del giorno 27/10/2020, prot. 5465 del 28/10/2020 a cura dell'impresa di servizi " Landi srl";
21. Certificato di avvenuta disinfezione del giorno 06/11/2020, prot. 5613 del 09/11/2020 a cura della ditta " Disirat Soc. Coop. Arl.
22. Informativa di segnalazione di lavoratori " fragili" prot. 1887 del 25/03/2020 a cura del medico competente.

RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA IN ENTRATA

Come da protocollo aziendale di sicurezza anticontagio, nel rispetto degli accordi con le parti sociali e delle normative nazionali e regionali vigenti, la invitiamo a sottoporsi a sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea da parte del personale e mediante strumentazione aventi caratteristiche idonee ai sensi del DPCM del 26 aprile 2020.

Le precisiamo che non le sarà consentito l'accesso nel caso le venga rilevato una temperatura uguale o superiore al limite di 37,5 °C;

DICHIARA:

1. di prestare consenso alla rilevazione della propria temperatura corporea, l'informativa è riportata nella seconda pagina.
2. di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore.

Data	Servizio	Cognome	Nome	Valore di temperatura rilevata °C	Firma per consenso alla rilevazione e autocertificazione al punto 2
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 °C T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	
				<input type="checkbox"/> Inferiore a 37,5 T:	

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Al sensi del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali dei soggetti che, durante l'emergenza COVID 19, accedono ai locali e agli uffici dell' Arechi Multiservice SpA o in altri luoghi comunque riferibili alla medesima società.

Titolare del trattamento

Arechi Multiservice Spa con sede in Viale Andrea De Luca, 22/I 84131 Salerno.

Tel. 089 3061039; Fax: 089 303115 PEC: raccomandata@pec.arechimultiservice.it

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento:

- I dati attinenti alla temperatura corporea della persona interessata, rilevata o attestata dalla stessa in misura non superiore a 37,5°C ;
- I dati attinenti alla non sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria.

I dati personali oggetto di trattamento si riferiscono:

- Al personale dell'Arechi Multiservice SpA. Rispetto a tali interessati, la presente informativa integra quella fornita per il trattamento dei dati personali funzionale all'instaurazione e all'esecuzione del rapporto di lavoro.
- Al fornitori, trasportatori, appaltatori, visitatori, manutentori di impianti termici e altri soggetti terzi autorizzati ad accedere ai locali e agli uffici dell'Arechi Multiservice SpA in viale Andrea De Luca 22/I - Salerno.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID 19 in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM del 26 aprile 2020.

La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'implementazione di tale protocollo.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per accedere ai locali e agli uffici dell'Arechi Multiservice SpA o ad altri luoghi comunque a questi riferibili. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'ingresso.

Modalità, ambito e durata del trattamento

Il trattamento è effettuato dal personale incaricato alla reception aziendale (sig.ra Reciniello Filomena e rag. Spisso Antonio) e dai preposti aziendali (geom. Cecl Edoardo e Lovito Angelo per il servizio manutenzioni immobili e ing. Langone Biagio e geom. Salerno Alfredo per il servizio manutenzione strade).

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea:

nel caso che il valore rilevato risulta inferiore a 37,5°C viene riportato la dicitura " valore inferiore al limite di 37,5°C, ";

nel caso di superamento della soglia di temperatura l'interessato viene identificato e registrato per documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso dandone comunicazione.

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazioni a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. richiesta da parte dell'autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un lavoratore risultato positivo al COVID 19).

I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID 19 e conservati presso la sede dell'Arechi Multiservice SpA non oltre il termine dello stato di emergenza.

Diritti degli interessati

In qualsiasi momento, gli interessati hanno il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la relativa cancellazione. È, altresì, possibile opporsi al trattamento e richiederne la limitazione.

Le richieste potranno essere rivolte direttamente all'Arechi Multiservice SpA, ai recapiti indicati in premessa. Inoltre. Nel caso in cui si ritenga che il trattamento sia stato svolto in violazione della normativa sulla prevenzione dei dati personali, è riconosciuto il diritto di presentare reclamo all'Autorità per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 - Roma.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



Ministero della Salute



www.salute.gov.it



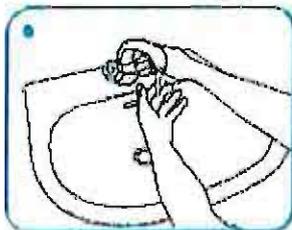
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



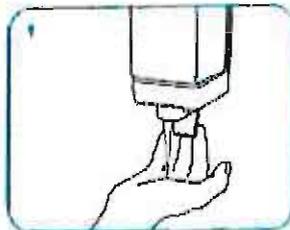
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



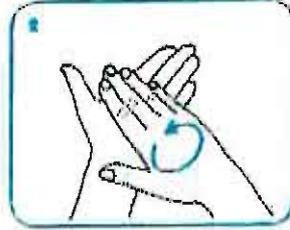
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



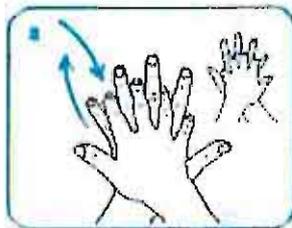
1. Bagna le mani con l'acqua



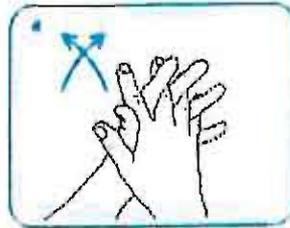
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



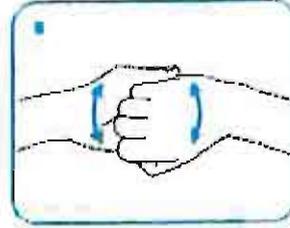
3. friziona le mani palma contro palma



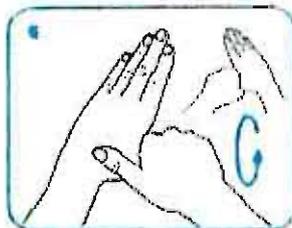
4. il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



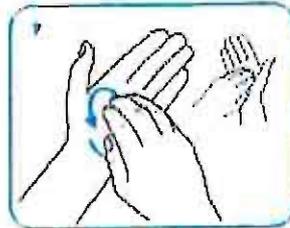
5. palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



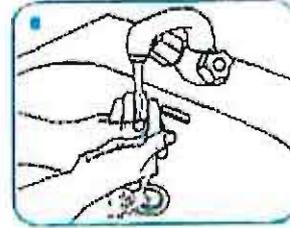
6. dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



7. frizione rotazionale del pollice sinistra stretto nel palmo destra e viceversa



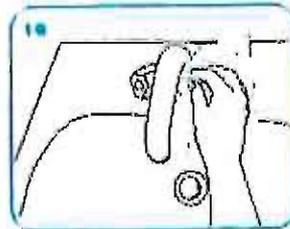
8. frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistra e viceversa



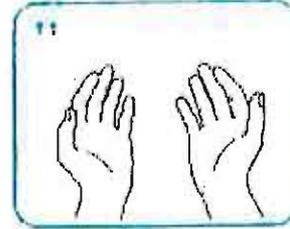
9. Risciacqua le mani con l'acqua



10. asciuga accuratamente con una salvietta monouso



11. usa la salvietta per chiudere il rubinetto



12. una volta asciutte le tue mani sono sicure

CORONAVIRUS

LE REGOLE E I COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

1

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALGOLICA. PULISCI LE SUPERFICIE CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

2

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI.

3

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO.

4

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA.

5

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO.

6

EVITA LUOGHI AFFOLLATI.

7

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI.

numero di pubblica utilità 24h (telefono Salute)

1500

numero verde regionale

800 90 96 99 (dalle 8 alle 20)



REGIONE CAMPANIA

TASK FORCE REGIONALE
PER L'EMERGENZA DA COVID 19

Covid-19

Consigli su come utilizzare l'ascensore e le scale mobili in sicurezza!



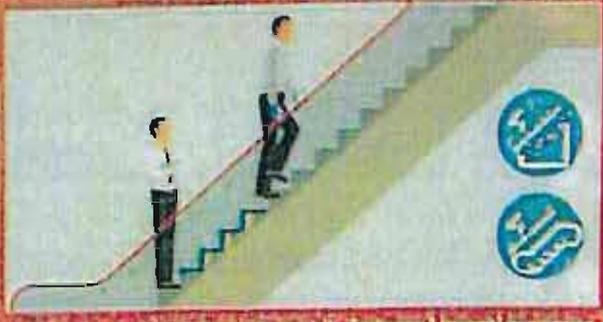
1 Pulsante, maniglia e bottoniere dell'ascensore possono essere a rischio!



2 Quindi indossa sempre i guanti e la mascherina.



3 Viaggia sempre da solo in ascensore. Se questo non è abbastanza grande per stare a un metro dal tuo compagno di viaggio, usa le scale se ti è possibile.



4 Sulle scale e sulle scale mobili, indossa i guanti monouso, perorreggerti al corridoio e mantieni sempre la distanza di sicurezza dalla persona che ti precede.



5 Per essere efficace, la sanificazione dovrebbe essere fatta dopo ogni utilizzo dell'ascensore.



6 Ma è impossibile, quindi non abbassare mai la guardia anche se indossi i guanti.



7 Fai attenzione anche alla maniglia del portone e ai tasti del citofono, sono possibili fonti di contagio. Anche se indossi i guanti, ricordati di non toccare mai la faccia.



8 Quando torni a casa lava le mani accuratamente per almeno 20 secondi.



REGOLE BASE DI SICUREZZA COVID-19

Le regole base per tutti

Forse i gesti di grande importanza per tenere lontano il virus

OK



Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone oppure con soluzioni idroalcoliche

NO



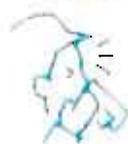
Non toccarsi occhi, naso e bocca

NO



Starnutire dentro un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Tossire dentro ad un fazzoletto o nella piega del gomito e non sulle mani

OK



Pulire le superfici con disinfettanti a base di alcool oppure cloro

OK



Usare correttamente le mascherine

I comportamenti sanitari a casa

Una guida per il caso di sintomo

HOME

1



È obbligatorio rimanere a casa in presenza di febbre, con temperatura corporea di almeno 37,5 ° o altri sintomi influenzali

NELL'ORA DEL PRIMO SOGGIORNO

2



In caso di sintomi influenzali o malessere persistenti stare a casa e telefonare al proprio medico di base/famiglia, oppure al numero 1500

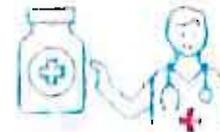
112

3



In caso di emergenza o aggravamento delle condizioni di salute telefonare al 112

OK



Non prendere farmaci antivirali o antibiotici se non prescritti dal medico

Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace

cncpt
COMITATO NAZIONALE
CONTRATTI PER IL CANTIERE

ANCE
COMMISSIONE NAZIONALE
CONTRATTI PER IL CANTIERE

**COMITATO NAZIONALE
PER LA
PULIZIA E DISINFESTAZIONE
PROFESIONISTI ITALIANI**



REGOLE PER IL CANTIERE COVID-19

Le norme e i controlli in cantiere

Verifiche e informazioni nell'interesse di tutti

Divieto di accesso in cantiere in presenza di sintomi influenzali



Prima dell'ingresso in cantiere sarà effettuato il controllo della temperatura corporea ad ogni lavoratore



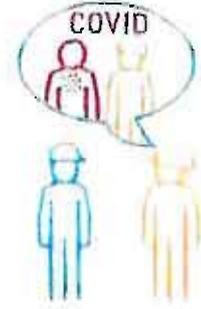
Informare immediatamente il datore di lavoro o il preposto di sintomi influenzali sopraggiunti dopo l'ingresso in cantiere



In caso di sintomi influenzali rimanere a distanza adeguata dalle altre persone presenti in cantiere



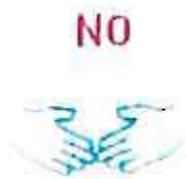
Dichiarare al proprio datore di lavoro o al preposto l'eventuale contatto con persone positive al Virus



Le attenzioni condivise in cantiere e in ogni luogo

Le norme e i controlli in cantiere e in ogni luogo

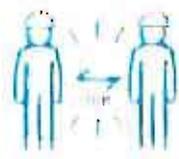
Niente strette di mano



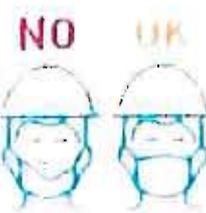
Niente abbracci



Mantenersi sempre alla distanza di almeno un metro gli uni dagli altri



Usare correttamente le mascherine



Non scambiare o condividere bottiglie e bicchieri



Osservare le regole sull'igiene delle mani



Costruiamo insieme nel cantiere una protezione efficace!

cncpt
COMMISSIONE NAZIONALE
CONFERENZA PER LE PARTI SOCIALI

ANCC
COMMISSIONE NAZIONALE
CONFERENZA PER LE PARTI SOCIALI

CONFERENZA
COMMISSIONE NAZIONALE
CONFERENZA PER LE PARTI SOCIALI

CHECK - LIST

Attuazione delle procedure precauzionali e di contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19
negli ambienti di lavoro

Azienda: _____	data: _____
Sede: _____	n° addetti: _____
Tipologia lavoro: _____	

CONSULTAZIONE DELLE FIGURE AZIENDALI

1. È costituito in azienda il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS?	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
1.1. Se no, sono state comunque coinvolte e informate le seguenti figure:			
▷ RLS/RLST <input type="checkbox"/> ▷ Medico competente <input type="checkbox"/> ▷ RSPP <input type="checkbox"/>			

AZIONE (in forma interrogativa)

	SI	NO	NOTE
2. Sono previste le necessarie informazioni ai lavoratori, fornitori e chi entra in azienda. Quale modalità è adottata (affissione-distribuzione) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.1 Se distribuita ad personam c'è riscontro dell'avvenuta consegna	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2.2 Se affissi sono ben visibili e facilmente leggibili anche a distanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Ci sono controlli all'entrata dell'azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4. Ci sono imprese che entrano in azienda, quali: pulizie, lavori in appalto, manutenzione impianti e macchina utensili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.1. Se sì, ricevono le informazioni necessarie	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.2. Sono previste per loro ingressi indipendenti, con orari diversi dai lavoratori dell'azienda per evitare di incontrarsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4.3. Sono previsti luoghi diversi per i fornitori e lavoratori di imprese terze (pulizia appalti) diversi come servizi igienici e spogliatoi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5. Sono previste procedure di carico e scarico per i fornitori, che evitino contatti con i lavoratori dell'azienda	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6. Sono previste le procedure per informare il datore di lavoro in caso di esposizione e/o sintomi a covid-19 da parte dei lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7. È prevista la procedura di misurazione della temperatura corporea, praticata da personale sanitario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7.1. Se sì, avviene nel rispetto delle norme della privacy	SI	NO	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8. È stato previsto lo smart working	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9. Si stanno usando gli strumenti di riduzione della presenza lavorativa contrattualmente previsti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10. Si sono attivati ammortizzatori sociali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Sono state introdotte modifiche tecnico-organizzative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12. Sono state riviste le turnazioni (se esistenti)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13. C'è una rotazione del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

14. Sono previsti ritardamenti dei livelli produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. Sono previste modalità di accesso diversi per entrata ed uscita dei lavoratori in azienda che evolino contatti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. È prevista e mantenuta la distanza interpersonale di almeno 1 metro negli ambienti di lavoro (produttivi-magazzini-uffici) e nei luoghi comuni (mense, spogliatoi, aree comuni)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. Sono distribuite le protezioni personali quali: mascherina <input type="checkbox"/> guanti <input type="checkbox"/> occhiali <input type="checkbox"/> altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. Sono distribuite indifferentemente a tutti i lavoratori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Solo se non può essere rispettata la distanza di almeno 1 metro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. Le mascherine sono marchiate CE 20.1. tipo mascherina: FFP2 <input type="checkbox"/> FFP3 <input type="checkbox"/> altro:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. È stata fatta la necessaria formazione/addestramento per l'uso delle protezioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. La protezione è idonea alla mansione e alla persona (per caratteristiche ergonomiche o di protezione del lavoratore)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
23. Le altre protezioni sono conformi a norma (con marchio CE)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24. Le protezioni individuali monouso sono sostituite giornalmente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25. Sono previsti idonei contenitori per lo smaltimento dei materiali di protezione (dismessi (rifiuti di materiale infetto cat. B)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26. È prevista la sanificazione dei reparti e dei locali utilizzati per la produzione alla fine di ogni turno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27. Sulle singole posizioni, attrezzature e strumenti (puliti, postazioni in linea, pc, tastiere ecc.) viene fatta la pulizia-sanificazione costante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28. Sono stati messi a disposizione o potenziati da parte dell'azienda idonei prodotti igienizzanti per lavarsi le mani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29. Sono stati predisposti tutti i protocolli, in sintonia con le autorità sanitarie, da attivare nel caso di contagiati o situazioni a rischio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
30. L'azienda ha nominato il medico competente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ULTERIORI AZIONI DA PROTOCOLLI AZIENDALI O ALTRO

- Vi ricordiamo che la valutazione di interventi sul DVR non è riferita all'insertimento del protocollo anti-contagio ma a tutta ciò che riguarda la modifica di procedure/organizzazione aziendali del lavoro o l'utilizzo di macchine/sostanze/ ecc.. È necessario che la valutazione sia fatta con tutte le figure deputate alla salute e sicurezza ai sensi del D. Lgs 81/2008 compresi il medico competente, laddove nominato, e i RLS/RLST.
- La nomina del medico competente avviene per obbligo di sorveglianza sanitaria e non per questo specifico momento, salvo diverse disposizioni.

Con la sottoscrizione della presente si rileva che i protocolli di sicurezza applicati in azienda sono conformi alle disposizioni normative emanate dalle Autorità per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

F.to